

"Malaria e Maremma" Due incontri con gli esperti

Domani alle 17 nell'Aula delle Colonne della Fondazione Polo Universitario Grossetano si terrà l'ultimo appuntamento del ciclo di incontri del progetto "MALaria e MAREmma", organizzati da Fondazione Polo Universitario Grossetano, Associazione Rotariana "Carlo Berliri Zoppi" e Asl. Il primo intervento dal titolo "La danza macabra degli agenti malarici: il triangolo specie umana, vettore, plasmodio" sarà a cura di Ottavia Spiga e Giacomo Spinsanti. "La bioinformatica è un campo interdisciplinare che combina informatica, statistica e biologia per analizzare e interpretare i dati biologici. Nel contesto della ricerca sulla malaria, la bioinformatica svolge un ruolo fondamentale nella comprensione della diversità genetica del parassita Plasmodium, nell'identificazione di bersagli farmacologici e nello sviluppo di vaccini efficaci.", afferma Ottavia Spiga, professore associato in biochimica e bioinformatica. Ottavia Spiga è vice-coordinatore del macronodo Unisi del Competence Centre Artes 4.0, oltre che membro del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione Polo Universitario Grossetano. Giacomo Spinsanti è tecnico laureato con specializzazione nel settore della Biologia molecolare Dipartimento di Biotecnologie ed è impiegato nel Dipartimento di Biologia evolutiva dell'Università di Siena. Oltre a moderare e coordinare il convegno, Domenico Saraceno curerà il secondo intervento, dal titolo "Come si è attuata in Maremma la bonifica integrale: riflessioni conclusive sulle vie del riscatto grossetano"; si tratterà di un completo ed esaustivo sguardo sulla bonifica della Maremma iniziata dal Granduca di Toscana Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena e portata avanti dall'ultimo Granduca, Leopoldo II.